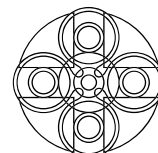




Comune di Bologna



Benessere
è Bologna

Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E PROGETTI DA PARTE DI LIBERE FORME ASSOCIATIVE E SOGGETTI ISCRITTI AL RUNTS, ANNO 2022

In esecuzione della determinazione dirigenziale N. Proposta DD/PRO/2022/9815

Art. 1- Premessa

Il Comune di Bologna – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, perseguendo la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà, intende promuovere e sostenere progetti proposti da Associazioni singole o raggruppamenti di Associazioni, con priorità sul tema della promozione della salute, del benessere della comunità e della sensibilizzazione e prevenzione al gioco d'azzardo patologico.

Art. 2 - Ambiti d'intervento delle iniziative e progetti

Nell'ambito degli indirizzi individuati dalla Regione Emilia-Romagna, che ha previsto degli stanziamenti annuali diversificati per interventi di contrasto al gioco d'azzardo patologico e nel rispetto di quanto stabilito dalla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria Metropolitana di Bologna per i relativi programmi di intervento annuali, nei quali è stata condivisa la finalità di utilizzare le risorse annualmente a disposizione dei territori/distretti per realizzare prioritariamente, tra le altre cose, momenti di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, anche tramite coinvolgimento di esercenti commerciali “virtuosi”, nonché nell'ambito degli indirizzi generali del Consiglio Comunale e nel rispetto dell'autonomia progettuale delle Associazioni, il Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, come previsto dall'art. 10 comma 3 del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative del Comune di Bologna in vigore (Regolamento LFA), intende finalizzare il proprio sostegno allo sviluppo di iniziative e progetti complementari e sussidiari ai servizi e alle iniziative realizzate dall'Amministrazione Comunale.

Sono ammissibili alla richiesta di contributo iniziative e progetti finalizzati prioritariamente alla promozione della salute e del benessere, con riferimento ad attività di sensibilizzazione e prevenzione al gioco d'azzardo patologico diretti alla cittadinanza - anche per target specifici di essa - da svolgersi nei territori dei sei Quartieri cittadini e, ove possibile, con il coinvolgimento diretto di esercenti commerciali “virtuosi” - ovvero che non abbiano mai installato o che abbiano dismesso interamente slot machine o altra tipologia di macchinari a pagamento dedicati al gioco d'azzardo.

Si precisa che le iniziative e progetti proposti dovranno precisare in modo puntuale il target di riferimento (ad esempio: adolescenti, popolazione adulta, anziani over 65, etc...) e che

sarà data *preferenza* ad interventi rivolti all'età 5 – 12 anni. Inoltre dovrà essere specificato su quale Quartiere/i cittadino/i saranno svolte le attività .

Art. 3 - Soggetti ammessi al contributo

Possono presentare domanda per il presente avviso:

- Associazioni iscritte all'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna, (Elenco comunale LFA), alla sezione tematica “ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE”;
- soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), aventi natura giuridica prevista dall'art. 2 del Regolamento LFA O.d.G. n. 187/2005 e ss.mm.ii. con sede a Bologna, come indicato nella deliberazione del Consiglio Comunale del 23.12.2021, P.G. 507968/2021, O.d.G. 206/2021, e che perseguono finalità e svolgono attività di carattere socio-sanitario.

Le Associazioni, singole o in raggruppamento, che intendono partecipare al presente avviso devono presentare domanda compilando il modulo Allegato A - sezione A1 in caso di Associazione singola - sezione A2 in caso di raggruppamento di Associazioni;

In caso di raggruppamento di Associazioni, è necessario che:

- si definisca una Associazione capogruppo che sia iscritta obbligatoriamente, a pena di esclusione, nell'Elenco comunale LFA, alla sezione tematica “Attività Socio-Sanitarie”, oppure essere iscritta al RUNTS perseguendo finalità e svolgendo attività di carattere socio-sanitario;
- in relazione alle specifiche finalità del bando, potranno partecipare al raggruppamento di Associazioni anche esercenti commerciali virtuosi, che non abbiano mai installato - o che abbiano comunque dismesso interamente – slot machine o altra tipologia di macchinari a pagamento dedicati al gioco d'azzardo; in caso di dismissione, dovrà essere specificato da quando questa è avvenuta tramite autocertificazione da allegare alla domanda;
- che la nomina dell'Associazione capogruppo venga formalizzata da ogni Associazione appartenente al raggruppamento, esprimendo in modo esplicito il proprio consenso al raggruppamento e al progetto, come da modulo Allegato E;

Art. 4 - Modalità e criteri di valutazione dei progetti

Le domande pervenute entro i termini stabiliti saranno valutate, come previsto dall'art. 11 del Regolamento LFA, dal Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità o suo delegato coadiuvato da una Commissione Tecnica, formalmente nominata, che predisporrà la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento a seguito di una prima istruttoria tecnica. L'esito dell'istruttoria finale e la relativa assegnazione dei contributi sarà resa nota agli interessati tramite comunicazione scritta.

Limitazioni

- le Associazioni proponenti/capogruppo devono essere iscritte all'Elenco comunale LFA nella sezione tematica “Attività Socio-Sanitarie”, oppure essere iscritte al RUNTS perseguendo finalità e svolgendo attività di carattere socio-sanitario;
- le Associazioni partner di raggruppamento possono essere iscritte anche ad altre sezioni tematiche dell'Elenco comunale LFA o iscritte al RUNTS;
- ogni Associazione può presentare/partecipare ad un solo progetto, o in qualità di soggetto unico proponente, o in qualità di capogruppo del raggruppamento, o in qualità di partner;

- l'Associazione che risulti partecipare a più progetti verrà esclusa; in caso di raggruppamento, se l'Associazione che risulti partecipare a più progetti è la capogruppo, verrà escluso tutto il raggruppamento e non ammesso il progetto;
- non sono giudicate ammissibili al finanziamento le spese relative all'acquisto di beni e/o servizi non strettamente attinenti alle attività previste dal progetto.

Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti presentati terrà conto, in conformità a quanto indicato all'art. 2 del presente avviso, dei seguenti criteri:

A. Qualità delle Iniziative/progetti

- livello qualitativo del progetto, originalità e carattere innovativo della proposta: **max 45 punti**;
- complementarietà con le attività svolte dall'Amministrazione Comunale e coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale distretto città di Bologna 2018-2020 e seguenti: **max 15 punti**;

B. Sostegno all'attività congiunta

Realizzazione di iniziative/progetti in forma associata con raggruppamento di Associazioni, documentati nelle forme descritte in precedenza all'art. 3 e con descrizione del ruolo che ogni associazione/soggetto privato virtuoso ricopre nel progetto (vedi modulo Allegato B, punto B10): **max 30 punti**;

C. Caratteristiche dell'Associazione

Precedenti esperienze, ovvero precedente realizzazione di attività documentabili nel territorio comunale coerenti con l'iniziativa/progetto presentato: **max 10 punti**;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. La soglia minima di idoneità è stabilita a 60 punti. Al termine delle valutazioni sarà predisposta una graduatoria che terrà conto del punteggio ottenuto dai progetti presentati.

Co-progettazione

I soggetti con proposte progettuali che otterranno una valutazione di almeno 60 punti potranno essere invitati ad una successiva fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare meglio il contenuto del progetto adattandolo, ove necessario, per creare la maggiore sinergia possibile con gli obiettivi e i progetti dell'Amministrazione Comunale.

In tale fase l'Amministrazione Comunale si riserva una valutazione di *ammissibilità* e eventuali proposte di riequilibrio delle macrotipologie di spesa, quali ad esempio prestazioni professionali di terzi, acquisizione di beni/servizi, spese generali, sponsorizzazioni, apporto di attività volontarie. Si precisa inoltre che, al fine di garantire una omogenea dislocazione territoriale delle azioni progettuali, qualora le proposte pervenute non siano diffuse su tutti i Quartieri, sarà avviata una fase di co-progettazione per verificare la possibilità di trasferire il progetto presentato a Quartieri eventualmente rimasti scoperti. Tale fase di co-progettazione avverrà in collaborazione con i referenti degli Uffici Reti e lavoro di comunità dei Quartieri.

In questo caso, l'attribuzione dei punteggi definitivi avverrà dopo la conclusione della fase di co-progettazione.

A procedura ultimata verranno pubblicati gli esiti della valutazione, con la predisposizione della graduatoria finale.

L'entità del contributo assegnato potrà essere anche inferiore a quanto richiesto.

Sulla base del numero delle domande pervenute, e considerando l'ammontare dei contributi erogabili dal Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, potranno essere sostenuti anche solo alcuni dei progetti in graduatoria.

Al fine di permettere lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e prevenzione in tutti i Quartieri cittadini, si precisa che in fase di valutazione non verranno approvati più di due progetti destinati al medesimo Quartiere.

Si precisa che la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

L'eventuale corrispondenza in questa fase si terrà unicamente per posta elettronica.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

Ogni Associazione o raggruppamento di Associazioni deve far pervenire la propria domanda indirizzandola al Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità. La domanda deve riportare la dicitura “**Bando Contributi LFA GAP 2022 - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità**” e contenere l'indicazione della denominazione e sede dell'Associazione proponente o dell'Associazione capogruppo in caso di raggruppamento.

La domanda dovrà contenere a pena di esclusione:

- la domanda di partecipazione e la richiesta di contributo per il sostegno dell'iniziativa/progetto, redatta sull'apposito modulo Allegato A al presente bando (sezione A1 per Associazioni singole, sezione A2 per Raggruppamento di Associazioni/soggetti privati virtuosi). La domanda dovrà contenere l'indicazione del recapito e dell'indirizzo di posta elettronica a cui far pervenire le comunicazioni ufficiali;
- in caso di raggruppamento di Associazioni, la capogruppo dovrà allegare le lettere di adesione al progetto di ogni Associazione/soggetto privato virtuoso facente parte del raggruppamento (modulo Allegato E); i soggetti privati virtuosi dovranno inoltre compilare l'autocertificazione, presente nel medesimo modulo, relativa a dismissione o non installazione di slot machine o altra tipologia di macchinari a pagamento dedicati al gioco d'azzardo;
- copia del Bilancio consuntivo 2021 (o ultimo disponibile) o resoconto economico come da modulo Allegato C con indicazione dei dati ai fini del bilancio sociale;
- modulo fiscale Allegato D, che dovrà essere compilato in tutte le sue parti;
- la descrizione dell'iniziativa/progetto che l'Associazione intende realizzare, utilizzando esclusivamente il modulo Allegato B, compilato in ogni sua parte.

La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Associazione o dell'Associazione capogruppo, e corredate da una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

Art. 6 - Termini di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire dovranno pervenire perentoriamente a pena di esclusione entro e non oltre le **ore 12 di martedì 19/07/2022**, attraverso una delle seguenti modalità:

- invio della domanda tramite Posta elettronica certificata all'indirizzo **protocollogenerale@pec.comune.bologna.it** . Nell'oggetto della Pec dovrà essere indicato “**Bando Contributi LFA GAP 2022 - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità**”;

- invio della domanda in formato cartaceo, con la busta chiusa e sigillata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo – Piazza Liber Paradisus 6, Torre C, Piano 6, 40129 Bologna, aperto martedì e giovedì ore 8.30-13.00, chiuso i festivi. La busta chiusa dovrà riportare la dicitura “**Bando Contributi LFA GAP 2022 - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità**”, oltre all'indicazione della denominazione e della sede dell'Associazione proponente, o dell'Associazione capogruppo in caso di raggruppamento. Non farà fede la data del timbro postale.

Il Comune di Bologna – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 7 - Periodo di realizzazione delle iniziative

Le iniziative e i progetti presentati dovranno iniziare esclusivamente dopo la data di scadenza del presente avviso. Pertanto eventuali iniziative/progetti iniziati precedentemente alla data di scadenza del presente avviso non saranno tenuti in considerazione.

Art. 8 – Ammontare delle risorse finanziarie destinate al sostegno dei progetti

Il Comune di Bologna – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità intende sostenere la realizzazione delle iniziative proposte dalle Associazioni mediante l'erogazione di contributi per un importo complessivo di **85.000,00 euro**.

L'entità del contributo riconosciuto a ogni progetto non potrà superare il 70% del costo complessivo necessario alla sua realizzazione e comunque fino alla concorrenza massima di 50.000 euro di contributo per ogni singolo progetto. Resta pertanto a carico dell'Associazione proponente, o raggruppamento di Associazioni, una quota di compartecipazione pari ad almeno il 30%.

Nel caso il progetto risulti finanziato da altri Enti, la somma del contributo comunale e di contributi erogati da altri Enti non potrà in ogni caso superare il costo complessivo del progetto. Nel budget dovranno essere indicate tutte le voci di spesa del progetto fino al 100% della spesa preventivata, dettagliando sia la quota di contributo prevista a carico del Comune, sia la quota di compartecipazione da parte dell'Associazione, sia eventuali contributi da parte di altri Enti. L'Amministrazione Comunale si riserva di assegnare un contributo anche in misura inferiore a quanto richiesto dall'Associazione.

Nel caso di progetti sviluppati da raggruppamenti di Associazioni, i contributi saranno assegnati all'Associazione che ricopre il ruolo di capogruppo, nei confronti della quale l'Amministrazione Comunale avrà rapporti esclusivi.

Art. 9 - Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo verrà erogato in due tranches:

1) la prima tranche, pari al 70% del contributo, a seguito di:

- comunicazione tramite lettera scritta o posta elettronica, da parte dell'Associazione singola proponente, di accettazione del finanziamento concesso e di impegno di avvio delle iniziative ammesse a contributo;
- comunicazione tramite lettera scritta o posta elettronica, da parte dell'Associazione capogruppo in caso di raggruppamento di Associazioni, di accettazione del finanziamento concesso e di impegno di avvio delle iniziative ammesse a contributo; è

necessario inoltre allegare a tale comunicazione il modulo Allegato F debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti di ogni Associazione singola/soggetto privato virtuoso parte del raggruppamento;

tale documentazione dovrà pervenire al Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità entro e non oltre i 5 giorni successivi alla ricezione della comunicazione di assegnazione dei contributi;

2) la seconda tranche, pari al restante 30%, a conclusione del progetto e a fronte della presentazione della relazione tecnica e della rendicontazione finale come specificato all'art. 12 del presente bando.

10 - Decadenza del diritto al contributo

Il diritto al contributo decade, come da Regolamento LFA art. 16, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- l'Associazione non realizzi gli interventi per i quali il sostegno era stato accordato;
- siano intervenute modifiche sostanziali all'iniziativa illustrata nella domanda, senza che vi siano state cause giustificative oggettive ed imprevedibili, tempestivamente comunicate ed approvate dal Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità;
- l'Associazione non presenti la documentazione di rendicontazione dell'attività svolta, specificando le spese sostenute come previsto dall'art.15 Regolamento LFA e all'art. 12 del presente bando.

Nel caso si verifichi una delle suddette condizioni, o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, l'Amministrazione si riserva di ridurre o annullare la concessione del contributo. L'eventuale risparmio andrà a finanziare il/i progetto/i immediatamente successivo/i in graduatoria fra quelli risultati ammissibili, ma non finanziati.

Art. 11 - Modalità e obblighi nello svolgimento dei progetti

Le attività e le iniziative realizzate dalle Associazioni con assegnazione del contributo erogato dal Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, sulla base di quanto previsto dal presente avviso, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché di quella inerente specifiche attività (es. normativa relativa alla somministrazione di alimenti e bevande, rispetto del regolamento urbano sull'utilizzo del verde pubblico, etc). Pertanto, le Associazioni devono dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento, a norma di legge, delle attività in programma, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi.

Il Comune di Bologna resta in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato erogato il contributo.

L'assegnazione del contributo implica infine l'obbligo per le Associazioni di inserire nel materiale informativo relativo ai progetti, la comunicazione relativa al sostegno degli Enti finanziatori/promotori, tra i quali il logo istituzionale del Comune di Bologna ed eventuali altri loghi indicati dal Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità.

Eventuali modifiche alla realizzazione del progetto presentato, che si rendano necessarie in corso d'opera, devono essere comunicate e autorizzate dal Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità.

A causa dell'evoluzione della pandemia Covid 19, si precisa che se le attività non dovessero potersi svolgere in modo completo nell'anno 2022, potrà essere richiesta una proroga temporale all'Amministrazione comunale, che potrà accordarla previo esame delle attività ancora da svolgersi e comunque senza oneri economici aggiuntivi.

Art. 12 - Verifica e rendicontazione delle attività realizzate

L'Associazione beneficiaria del contributo, o l'Associazione capogruppo in caso di raggruppamento, è tenuta a presentare al Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, a conclusione dell'attività e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data predetta, come previsto dall'art. 15 del Regolamento LFA, la seguente documentazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione:

- **Dichiarazione attestante l'avvenuta attuazione** dell'iniziativa ammessa a contributo e **relazione tecnica** da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa, i risultati conseguiti, il numero dei soggetti che direttamente hanno beneficiato del progetto realizzato, nonché l'elenco dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti ed una valutazione qualitativa dei risultati conseguiti;
- **Rendicontazione consuntiva analitica delle spese** complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto (inclusa la quota di partecipazione a carico dell'Associazione) allegando, in fotocopia, la relativa documentazione.

Ai fini della relazione tecnica e rendicontazione finanziaria delle attività svolte, si richiede di utilizzare il modulo Allegato G.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, l'Amministrazione comunale ha facoltà di procedere al recupero della quota di contributo assegnata in eccedenza, in proporzione rispetto all'ammontare delle spese effettivamente sostenute.

L'Amministrazione Comunale verificherà l'ottimale realizzazione dei progetti anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle iniziative dei progetti medesimi o comunque nelle modalità che riterrà opportune in base a quanto prescritto dall'art. 11 del Regolamento LFA.

Art. 13 - Richiamo alla normativa vigente e Responsabile del procedimento

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia al vigente "Regolamento Comunale sui rapporti con le Libere Forme associative" disponibile anche sul sito web del Comune di Bologna (<http://www.comune.bologna.it>) nella sezione dedicata alle Associazioni.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del Procedimento è il Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, dott.ssa Maria Adele Mimmi, e al procedimento si darà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, prevista nel presente avviso.

Il termine di conclusione è fissato in 60 giorni.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso il Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – Piano 2° – 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Art. 15 - Informazioni

Copia del presente bando è scaricabile on-line dal sito del Comune di Bologna all'indirizzo <http://www.comune.bologna.it>, alla sezione Bandi e Avvisi pubblici.

Per informazioni tecniche e amministrative:

Eugenio Soldati

eugenio.soldati@comune.bologna.it

051 219 4789

Donatella Casadio

donatella.casadio@comune.bologna.it

051 219 7012

Il Capo Dipartimento Welfare e Promozione
del Benessere di Comunità
dott.ssa Maria Adele Mimmi